

GIOVEDÌ 16 novembre 2023

LA NAZIONE

www.lanazione.it/prato

# Prato

cronaca.prato@lanazione.net

Redazione: Via G.B. Mazzoni, 13 - 59100 Prato - Tel. 0574 612411  
Pubblicità: Speed - Via G.B. Mazzoni, 13 - 59100 Prato

spe.prato@speweb.it

**puligest**

gestione appalti pulizie  
Servizi Integrati  
Via delle Tre Ville, 77/A (Loc. Capalle)  
Tel. 055-89711  
[www.puligest.it](http://www.puligest.it)

[Il governatore e commissario per l'emergenza](#)

**Giani guarda oltre l'alluvione  
«Il modello Arno contro il dissesto  
E un piano urgente per le frane»**

Caroppo nel Qn



**puligest**

gestione appalti pulizie  
Servizi Integrati  
Via delle Tre Ville, 77/A (Loc. Capalle)  
Tel. 055-89711  
[www.puligest.it](http://www.puligest.it)

## Corsa per bloccare subito le tasse

Oggi le prime scadenze anche per le imprese alluvionate. Il pressing dei parlamentari: «Proroga in arrivo» Servizi nel Qn e a pagina 5

[Fisco](#)

### Sacrosanto un decreto al fotofinish

Leonardo Biagiotti

**P**uò una provincia, un distretto economico con almeno mezzo miliardo di danni pagare le tasse dopo due settimane da un disastro epocale? Così, come se non fosse successo nulla? No, non può. La richiesta di Confindustria e di tutte le associazioni di categoria di sospendere gli adempimenti fiscali, i primi dei quali scadono già oggi, è sacrosanta. Il governo ha la possibilità di adottare un decreto al fotofinish nel consiglio dei ministri di oggi: è tardi, perché qualcuno potrebbe aver già pagato, ma è un'occasione da non perdere. I cittadini e gli imprenditori, duramente colpiti dalla tempesta del 2 novembre, hanno passato giorni terribili e ora devono convivere con l'incertezza sui ristoranti. Quello che si può fare va fatto. E subito.

**I CITTADINI VOGLIONO SAPERE COME CHIEDERE I RISARCIMENTI  
LE RISPOSTE NON CI SONO. E L'ATTESA POTREBBE ESSERE LUNGA**



DOPO IL DISASTRO

**IL REBUS  
RISTORI**

Bini a pagina 2

[Il problema rifiuti](#)

**Discariche nelle strade  
«Via ai controlli  
contro i furbetti»**

Bini a pagina 6



**UN AIUTO PER  
LA TOSCANA**

**Dona subito**

IBAN IT21 U086 7302  
8010 00000913630

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



[Confindustria Romagna a sei mesi dal disastro](#)

**«I soldi promessi?  
Non si è visto  
ancora nulla»**

Il presidente Bozzi: «Imprese bravissime a ripartire contando solo sulle loro forze»

Carboni a pagina 3

Un Natale **Stellare** per i tuoi regali!  
APERTO TUTTE LE DOMENICHE  
**Cipriani Dolciumi**  
ALIMONT-PRATO  
**Bontà e golosità per le tue stremme!**  
Via C. Battisti, 35 Prato Tel. 0574 22334 [www.alimont.it](http://www.alimont.it)

**ALLUVIONE**

Com'è andata dopo il disastro di maggio

**Le imprese romagnole  
«Danni per 200 milioni  
Ma dei soldi promessi  
non è arrivato nulla»**

Bozzi, presidente di Confindustria Romagna: «Le nostre aziende sono tutte ripartite contando solo sulle loro forze». E' stata attivata ieri la piattaforma informatica Sfinge per la richiesta di contributi

PRATO

«I soldi promessi? Al momento non è arrivato un centesimo. Il software dedicato alla richiesta del contributo danni è stato attivato proprio oggi (ieri, ndr). Le imprese romagnole sono ripartite contando sulle loro forze». Così Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna, a sei mesi dall'alluvione che ha piegato questa fetta d'Italia, la sua gente, le sue imprese. E così proviamo a guardare oltre l'Appennino per capire, forse, cosa aspettarci.

**La conta dei danni fatta da Confindustria Romagna è arrivata a 200 milioni di euro, 130 le aziende associate colpite. Eppure in queste settimane, a sei mesi dall'alluvione, ha parlato con amarezza del mancato arrivo degli aiuti promessi dal Governo. Perché non è arrivato ancora nulla?**

«La strategia del Governo e della Regione è stata quella di tentare prima di tutto di mettere in sicurezza il territorio, e la viabilità. Era una priorità, giustissimo. Ma ora bisogna iniziare a bussare per avere un po' di denaro. Ci era stato promesso che ci avrebbero rimborsato fino all'ultimo centesimo. Bene, ma anche il tempo conta. Il software Sfinge (quello che era stato usato per il terremoto in Emilia, ndr) è stato attivato ora».

**E come funziona?**

«La piattaforma informatica raccoglierà i dati di imprese e famiglie che intendono chiedere il rimborso. Ma ad ora il rimborso che può arrivare a un'impresa è

**IL MOTIVO**

**«La priorità, come era giusto, è stata data a risistemare il territorio e la viabilità. Era fondamentale anche per le aziende»**

fino a 40mila euro massimo».

**E le aziende che hanno subito danni maggiori?**

«Devono aspettare. Al momento non ci sono certezze per loro, non si sa né come né quando arriveranno i soldi. La situazione è veramente lunga e richiede impegno e spese notevoli».

**Perché il software per chiedere i rimborsi è stato attivato solo ora, a sei mesi dal disastro?**

«Perché prima si è pensato ad altro. La cosa più importante:appare i buchi dei fiumi. Un'altra alluvione non sarebbe stata sopportabile».

**Come giudica il lavoro del commissario Figliuolo?**

«L'ho conosciuto. Lo reputo validissimo, tecnicamente molto organizzato. Il mio è un giudizio positivo. In pochi mesi è riuscito a capire quali erano davvero i problemi più urgenti, ha mappato tutto il territorio per capire dove andavano messi i soldi. Poi ci sono i tempi tecnici e la burocrazia ad allungare i tempi».

**Come sta la Romagna ora? Quante aziende ancora non sono ripartite?**

«La Romagna non è stata brava, è stata bravissima. E' riuscita a ri-

**Obiettivo ricostruzione**

IL COMMISSARIO FIGLIUOLO



**«Ha mappato le priorità il suo, un ottimo lavoro»**

La piattaforma «Sfinge», frutto della collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Struttura commissariale, è la stessa utilizzata dopo il sisma in Emilia.



Roberto Bozzi, presidente Confindustria Romagna

partire in brevissimo tempo. Abbiamo solo 2-3 aziende ancora ferme. La risposta degli imprenditori è stata eccezionale, e anche dei dipendenti che da subito si sono rimboccati le maniche per aiutare le aziende a ripartire».

**Come vi siete mossi, le prime settimane, come Confindustria Romagna, nell'opera di ricognizione dei danni?**

«Abbiamo contattato azienda per azienda già la prima settimana

dell'alluvione. E poi la settimana dopo ancora, chiedendo la stima dei danni».

**L'alluvione ha avuto un impatto sull'occupazione, con un maggiore ricorso alla cassa integrazione?**

«In realtà c'è stato un bassissimo ricorso alla cassa integrazione, perché nel giro di poche settimane quasi tutte le aziende sono ripartite. E questo è un bellissimo segnale. La voglia di ripartire ha dato la spinta a tutti. E gli imprenditori lo sanno: fermarsi significa rischiare di perdere quote di mercato».

**Proviamo ad approfittare dell'esperienza romagnola. Che consiglio dà agli imprenditori pratesi?**

«Di non stare fermi ad aspettare i 'soccorsi' perché tarderanno ad arrivare. E' infine un messaggio: ci sentiamo ancora più vicini in questo disastro, siamo pronti a dare una mano».

Maristella Carbonin

**IL FRONTE OCCUPAZIONE**

**«Il ricorso alla cassa integrazione bassissimo: ottimo segnale. Quasi tutte le imprese sono ripartite dopo poco tempo»**